



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA  
- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA -

Circolare n. 6

Molfetta, 14 settembre 2018

Agli Alunni del biennio  
Al personale docente del biennio  
Al personale ATA  
e, p.c., DSGA  
ATTI

OGGETTO: uscita alunni biennio.

Considerato lo svolgimento delle lezioni su due turni presso la sede Apicella, allo scopo di garantire la sicurezza nella fase di uscita e ingresso degli alunni, si dispone che **alle ore 11:00** le classi del biennio usciranno secondo le seguenti modalità:

- Le classi ubicate nel corridoio del 1° piano ala est ( 2^G – 2^H – 1^G – 1^H – 1^L – 2^L – 1^I – 2^I ) usciranno dalla scala che porta direttamente su corso Fornari;
- Le classi ubicate nel corridoio del 1° piano ala ovest (2^P – 2^Q – 1^Q – 1^P – 1^N – 2^N – 1^M) percorreranno la scala che porta a piano terra ed usciranno dalla porta di fronte alla vicepresidenza attraversando l'atrio palestra;
- Le classi ubicate nel corridoio al piano terra lato Bar (1^F – 1^R – 1^E – 2^E – 2^F) usciranno dal portone principale;
- Le classi ubicate nel corridoio al piano terra lato vicepresidenza (2^O – 2^M – 2^B – 2^A – 1^C – 1^D – 2^D – 2^C – 1^O – 1^B – 1^A) usciranno dalla porta ubicata di fronte all'aula n° 25 attraversando l'atrio palestra.

Il seguente provvedimento è inteso a minimizzare il rischio dell'incrocio tra il flusso di entrata e quello di uscita. I collaboratori scolastici in servizio presso l'ingresso dell'istituto hanno l'obbligo di non far entrare gli alunni del triennio prima che sia esaurito il deflusso di quelli del biennio; i docenti presenti quello di aiutare i collaboratori a far rispettare la consegna.

Sulla sicurezza tutta la comunità educante (docenti e personale A.T.A.) ha precisi doveri: ci si augurerebbe fossero parte della deontologia di ognuno. Comunque, sono uffici contrattuali ed è dovere istituzionale del dirigente sanzionare qualsiasi comportamento omissivo.

Stiamo affrontando un'emergenza, ma in molte circostanze si ha l'impressione che ci sia nella comunità educante un'asimmetria nella considerazione dei diritti e dei doveri individuali. La scuola non è del dirigente scolastico: si faccia in modo che questo sia vero anche quando c'è da rimboccarsi le maniche, non solo quando si devono rivendicare diritti, spesso fantasiosi.

il Dirigente Scolastico  
*prof. Antonio Natalicchio*  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93. Originale agli atti)